



Lunigiana

■ **Massa**
Via Petrarca, 8
■ **Telefono** 0585/41032
■ **Fax** 0585/810655

■ **Numero verde** 800010410
■ **Ag. fotografica** Cuffaro
■ **email** carrara@iltirreno.it

LA POLEMICA

► PONTREMOLI

Un consiglio comunale, quello che si è tenuto venerdì scorso alle stanze del teatro della Rosa, che è stato dominato soprattutto dalla lunga diatriba in apertura di seduta sulla tematica di consegna dei documenti relativi al bilancio di previsione. Una polemica non nuova, anzi potremmo dire che è quasi immancabile quando il consiglio è chiamato a dare il proprio assenso al rendiconto cittadino. E così le opposizioni di "OpenPontremoli" e della "AltraPontremoli", hanno lamentato l'arrivo di alcuni documenti (in particolare il Dup, documento unico di programmazione, e il parere dell'organo di revisione) oltre i limiti consentiti dal regolamento dello stesso consiglio.

Da qui, un lungo scambio di accuse tra maggioranza e minoranza con il capogruppo Jacopo Ferri che ha ricordato come nella conferenza dei capigruppo che ha preceduto il consiglio nessuno dei consiglieri di minoranza aveva posto la questione. Alla fine si è deciso di procedere con un'approvazione "azzoppata" del bilancio, rinviando a un nuovo consiglio (il prossimo 6 aprile) l'approvazione di due punti (sicuramente i più "succosi" nell'ambito del rendiconto cittadino): il documento unico programmazione 2017/2019 e il bilancio di previsione 2017/2019. Dopo l'inizio burrascoso la seduta si è placata con i punti successivi all'ordine del giorno che non hanno suscitato particolare clamore tra le due parti ma senza dubbio hanno dato modo di mettere in luce alcune tematiche interessanti. Come ad esempio la determinazione della tariffa Tari che, ha assicurato l'assessore all'ambiente e al commercio **Michele Lecchini**, non subirà variazioni rispetto all'anno passato. Tariffe calcolate in base al piano finanziario che prevede per il servizio gestito dalla ditta friulana della Ideal-service un costo annuo di un milione e 369mila euro. Si è poi entrati più affondo nella questione anche grazie allo stimolo del capogruppo di minoranza, **Umberto Battaglia**, che ha posto una serie di questioni all'assessore.



Il Comune di Pontremoli

Bilancio di previsione Guerra dei documenti in consiglio comunale

Opposizioni si lamentano per "Dup" e organo di revisione
Approvazione azzoppata, restano in ballo due punti

Tra queste se c'è l'ipotesi di far partire anche a Pontremoli il "porta a porta" come potenziale metodo per combattere l'abbandono indiscriminato di sacchetti generici (quindi non quelli con i codici identificativi) nelle isole ecologiche. Lecchini ha assicurato che in questa fase (e il Tirreno lo ha anticipato con una intervista all'assessore lunedì scorso) si è cominciata un'attenta fase di controllo che già sta dando i suoi frutti: infatti sono state inviate 72 multe per sanzionare l'abbandono di rifiuti. Sulla questione "porta a porta" Lecchini, che non ha mai negato la sua contrarietà a questo metodo di raccolta, sottolinea come "non risolverebbe affatto il problema. Anzi, basta vedere cosa sta succedendo nei comuni

limitrofi per capire le difficoltà del "porta a porta". Il consiglio si è poi chiuso con due interpellanze, la prima di "Open Pontremoli" che chiedeva chiarimenti sui lavori di demolizione della Ex Cementi e la seconda de "L'altra Pontremoli" sulla stipula del contratto con Terme di Montelungo srs per l'utilizzazione delle acque termali nello stabilimento di Montelungo.

Sulla prima questione il consigliere **Gregorio Petriccioli** chiedeva in particolare se si vi erano rischi per la popolazione e se vi era un legame con la diminuzione dell'acqua potabile che aveva interessato nei giorni scorsi le abitazioni dell'Annunziata. Il capogruppo **Ferri** ha assicurato che l'azien-

da ha avuto tutte le autorizzazioni necessarie, mentre l'assessore **Corchia** ha evidenziato come la mancanza d'acqua sia un evento assolutamente slegato ai lavori e che la mancanza di acqua era dovuto ad un black out all'alimentazione delle pompe che forniscono l'acqua all'area. **Battaglia**, in merito alla vicenda Terme di Montelungo, ha ricordato il lungo cammino fatto ed ha sottolineato l'importanza di un progetto adeguato e che davvero sia di sviluppo per la frazione e per Pontremoli tutta. Concreti condivisa dal capogruppo Ferri che ha assicurato comunque che ogni modifica o variazione al progetto iniziale dovrà essere sottoposto e vagliato al consiglio comunale.

Riccardo Sordi

IL LUTTO: OGGI I FUNERALI

Anche Villafranca piange Armanini

► PONTREMOLI

Pontremoli si prepara a dare l'estremo saluto a Giulio Armanini, oggi alle ore 16 in Duomo. Una funzione che si annuncia molto partecipata vista la sua notevole partecipazione alla vita sociale e culturale della città. Per tanti anni docente e poi preside (negli ultimi anni dirigente scolastico), soprattutto al "Da Vinci" di Villafranca ha però unito a questa, che era la sua primaria professione, l'impegno in numerosi ambiti. Come ad esempio quella nella politica (era stato assessore alla cultura negli anni '70) con una grande passione civile che lo faceva partecipare ed attento osservatore delle varie vicende a livello locale e nazionale. O ancora il suo impegno nel sociale, da anni volontario presso la Venerabile Misericordia di Pontremoli, faceva parte, sino alla sua scomparsa, del gruppo di volontari che guidavano i mezzi di soccorso dell'associazione. E fino alla fine ha portato avanti anche la sua opera di giornalista per il settimanale cattolico Il Corriere Apuano, di cui era stato anche direttore per 15 anni dal 1984 al 1999. Una passione, per la scrittura, che trovava riscontro anche nel suo lavoro di storico locale con una ricerca appassionata unita da una straordinaria capacità comunicativa che rendeva semplice anche le cose più complesse. Tante le persone che in questi giorni si sono recate per un estremo saluto alla salma esposta nella chiesa di San Giacomo presso la Misericordia e dove, sempre alla presenza di tantissime persone, è stato recitato il rosario.

Anche nella vicina Villafranca c'è chi piange la sua morte, come la presidente dell'associazione culturale "Alberico Benedicenti", la ex professoressa Mara Cavalli, che lo ricorda con parole colme di affetto e commozione assieme a tutta l'associazione che presiede. «E' morto un uomo buono, onesto, generoso, gentile e disponibile. E' morto un educatore appassionato, un preside



Giulio Armanini

aperto e comprensivo, punto di riferimento per generazioni di studenti e famiglie. E' morto un giornalista garbato e fine conoscitore delle realtà locali e generali, che ha raccontato, per anni, dalle pagine del Corriere Apuano la vita, la storia, gli aspetti sociali, politici, con preparazione, apertura e lungimiranza. E' morto un volontario, nella Misericordia in primis, e in molte altre associazioni, fra cui la nostra, a cui non ha mai fatto mancare aiuto, presenza costante, dedizione e spirito di liberalità». E continua: «È morto un amministratore che ha avuto il senso del rispetto della cosa pubblica e l'integrità morale come faro di ogni attività intrapresa nella vita. E' morto un cristiano, legato profondamente ai principi della religione, ma sempre testimone di una visione laica dell'accoglienza e del dialogo anche con i non credenti. E' morto un intellettuale che, oggi più che mai, ci lascia soli in un mondo così difficile e della sua opinione, di buon senso e sempre puntuale, ci sarebbe stato davvero, ancora, tanto bisogno».

«E' sempre un giorno triste quando muore un uomo buono, ma avrà tanta gioia nell'urna perché ha lasciato una grande eredità di affetti e, anche se il pianto, oggi, ci annebbia gli occhi e il dolore ci preme sul cuore, l'armonia di tutte le cose belle che ci ha donato», conclude Cavalli.



Un momento del varo

NAUTICA

Sanlorenzo vara due yacht

Tre siti produttivi disseminati in poco più di cinquanta chilometri

► AMEGLIA

Cresce la produttività dei cantieri Sanlorenzo che hanno festeggiato nello stesso giorno il lancio di due nuove imbarcazioni, uno avvenuto nel cantiere di Ameglia, sulle sponde del Magra, dove vengono costruiti i motoryacht in vetroresina dai 24 ai 28 metri di lunghezza (Sl78, Sl86 ed Sd92) e uno a Viareggio dove vengono realizzati i modelli più grandi in vetroresina dai 29 ai 38 metri di lunghezza (Sl96, Sl106, Sl118, Sd112 e Sd126). Entrambi i modelli varati sono stati realiz-



Una delle imbarcazioni varate

zati su misura secondo lo stile e le richieste del proprio armatore, come ogni imbarcazione Sanlorenzo, dal 1958 a oggi, va-

le a dire da quasi 60 anni.

Si tratta del modello Sl86 Stae, uno yacht planante in vetroresina di 26.76 metri di lun-

ghezza varato ad Ameglia alla presenza del suo armatore americano, giunto per l'occasione con la numerosa famiglia, e del modello Sl96 B&B, yacht con scafo planante di 29.10 metri varato nella sede viareggina per il suo armatore turco. Si evince quindi la internazionalità della produzione nautica toscano-ligure in questione, salita a un livello di indubbio spessore, sia per la tecnica che per la specificità dei suoi prodotti.

Cantieri Sanlorenzo oggi conta su tre siti produttivi disseminati nell'arco di 50 chilometri di costa, ossia Ameglia, Viareggio e la nuova sede Sanlorenzo Superyacht di Spezia dove vengono realizzate le imbarcazioni in metallo dai 40 agli 80 metri di lunghezza.

Fabrizio Palagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA